

Gestione Calibri

I calibri, o mezzi di prova, sono la base tecnica per l'Assicurazione della Qualità. Mezzi di prova erroneamente calibrati causano una deviazione della produzione direttamente derivante dal loro errore. La gestione dei calibri è trattata in maniera molto differente dalle aziende. In primo piano vi sono le considerazioni economiche, le quali possono, per esempio, portare ad avvalersi di un servizio di calibrazione esterno. I moduli iQ-BASIS, che si riferiscono ai mezzi di prova, tengono conto di queste considerazioni e sono progettati per permettere una gestione dei calibri ottimale, con il minimo sforzo amministrativo.

Workflow

Il presupposto per una corretta gestione dei calibri è un'intelligente registrazione e cura delle informazioni principali e degli eventi. iQ-PMV, per raggiungere la massima efficienza, organizza i calibri in tre livelli gerarchici: "classi calibri", "tipologie calibri" e "calibri individuali". Le informazioni inserite nel livello tipologie calibri sono automaticamente ereditate dal livello subordinato calibri individuali e possono essere riscritte in quest'ultimo livello per essere adattate al calibro individuale stesso. Inoltre, tutte le modifiche sono registrate in una storia per ogni singolo livello.

Naturalmente, la sola raccolta dei soli dati dei calibri non è sufficiente a soddisfare i requisiti di una radicale gestione dei calibri. Piuttosto, è anche necessario registrare e seguire le attività di movimento tipiche, per creare le basi per la decisione di utilizzo o delibera.

Panoramica su funzioni e tabelle più importanti

Livello classi calibri

- Prospetto di tipologie calibri simili (p. es. tutti i micrometri di marca differente).
- 4 caratteristiche per classe liberamente formulabili (p. es. campo di misura, risoluzione, visualizzazione e condizioni operative di un micrometro). Durante la creazione della tipologia calibro e del calibro individuale sono visualizzate le descrizioni delle caratteristiche della classe calibro d'appartenenza. Le caratteristiche pertinenti alle tipologie calibri saranno qui inserite (p.es. campo di misura: 25; risoluzione: 0.001 ecc.).
- Le modifiche effettuate sul livello classi calibri avranno effetto anche sui livelli subordinati tipologie calibri e calibri individuali.
- In aggiunta al livello classi calibri è disponibile, nel modulo iQ-GL, il livello "sistema generale classi".

Livello tipologia calibri

- Modelli predefiniti per calibri simili, cioè, per i calibri appartenenti ad una certa tipologia, tutte le caratteristiche fungono da indicazioni suggerite e modificabili.
- Determinazione dei dati generali per calibri di una specificata tipologia, per esempio, classe, criterio di ricerca, magazzino, produttore o fornitore, ente di taratura associato, uno o più campi di misura, documenti di accompagnamento, indicazioni per le caratteristiche o indicatori di costo aggiornati nel sistema classi calibri.
- Determinazione dei dati necessari per la verifica dei calibri (vedi iQ-PMÜ) anche per ogni calibro appartenente ad una determinata tipologia calibro, come p.e. il piano di controllo da usare per eseguire una verifica attributiva accurata, il luogo di ispezione (esterno c/o ente di taratura, interno laboratorio/sala-calibri aziendale o in sede operativa/postazione del calibro stesso) o i termini periodici di ispezione.

- Stato di aggiornamento dei disegni tecnici dei calibri: modifica immediata (ritiro calibro dalla linea), modifica alla prossima calibrazione o calibro da non modificare.
- Monitoraggio quantità minima o quantità di allerta.

Dettaglio impostazioni predefinite del controllo periodico:

- Scadenza costante: per esempio dopo 2 anni nello stesso mese. Questo garantisce alla sala calibri un carico di lavoro equilibrato.
- Scadenza di utilizzo variabile: per la scadenza della calibrazione successiva non è considerato il periodo di giacenza del calibro in magazzino.
- Se una scadenza costante e una scadenza di utilizzo cominciano, contemporaneamente, l'ispezione avrà luogo quando decade la prima scadenza.
- Scadenza anticipata: se una caratteristica di un calibro supera un limite di allerta, il sistema suggerirà di abbreviare l'intervallo d'ispezione per la prossima scadenza, al fine di assicurare che non si lavori con un calibro che non soddisfa più le specifiche.
- Nessun controllo: in caso di calibri la cui ispezione non è obbligatoria.
- Obbligo di taratura: alcune tipologie di calibri (bilance, misuratori di portata per impianti idrici, ecc.) sono soggette al controllo ufficiale da parte di enti istituzionali. A questo scopo, vi è anche una scadenza di taratura che è monitorata in modo indipendente dalla scadenza periodica.

Livello calibri individuali

- Ogni calibro individuale può riprendere i dati generali della tipologia calibri di appartenenza.
- Le informazioni generali individuali che non sono riprese dalla tipologia calibro di appartenenza sono, per esempio, lo stato, il numero di inventario, il numero di serie del costruttore, il luogo di utilizzo/postazione e l'utente, i termini specifici di ispezione o ac-

cessori del calibro comprese rilevanti informazioni di acquisto come data dell'ordine e data della consegna, costi di acquisto e di manutenzione.

Organizzazione dei calibri

- Gestione di ogni azione di spostamento caratteristica.
- Aggiornamento in cronologia di tutte le azioni di spostamento dei calibri, in modo che l'intero corso di vita del calibro sia registrato. Questo non solo crea una panoramica di tutti gli avvenimenti, ma rende anche richiamabili tutte le informazioni disponibili.

Dettaglio attività di spostamento gestite:

- Acquisto, incluso tutti i dettagli commerciali dell'ordine e della fornitura.
- Ispezione iniziale post acquisto, riparazione o ritorno da servizio di calibrazione.
- Consegna a centro di costo, persona o postazione.
- Ritiro dopo l'uso, scadenza termine o difettosità.
- Rilascio per ispezione esterna, taratura, riparazione.
- Assistenza di trasferimento di massa.

Decisione di utilizzo o delibera

- Al rientro dal servizio di calibrazione sono registrati i risultati del test o il certificato.

- In caso di ispezione interna senza *iQ-PMÜ* i risultati possono per esempio essere acquisiti da un file di trasferimento. I rapporti di prova esterni sono archiviati nel corso di vita.
- In caso di ispezione con *iQ-PMÜ* il risultato viene automaticamente archiviato nella cronologia.
- Il risultato archiviato diventa la base per la decisione di ulteriore utilizzo del calibro.

Prestito del calibro

- Gestione del decorso completo del prestito del calibro, sia esso per un'azienda esterna o un fornitore (p. es. postazione di lavoro estesa).

Liste e valutazioni

- Liste di raccolta al termine dell'intervallo di scadenza.
- Liste di sollecito dopo che i calibri non sono ritirati in tempo utile.
- Liste di bloccaggio dopo che il sollecito non è stato osservato.
- Liste d'inventario secondo diversi criteri di selezione e ordine.
- Spedizione automatica delle liste per e-mail (vedi *iT-MAIL*).

Interfacce per altri moduli

- *iQ-PMÜ* per il controllo dei calibri
- *iQ-PM-Beanst* per l'assistenza dei processi di reclamazione con promemoria automatico
- *iQ-PMF* per l'analisi della capacità
- *iQ-PMS* per la gestione degli ordini di calibrazione ai servizi di calibrazione
- *iQ-GL* per la manutenzione centralizzata dei dati principali di tutti i moduli
- *iT-MAIL* per la spedizione automatica di e-mails
- *iQ-DOKU*, per redigere un certificato di calibrazione di un determinato calibro
- *iQ-INFO* per redigere autonomamente, per esempio con il Crystal Reports, qualsiasi genere di tabella e selezione
- *iT-OBJEKTE* per assistere autorizzazioni per oggetti in tutto il campo della organizzazione dei calibri
- *iT-INTERFACE* – per esempio una concessione SAP bidirezionale